



Piano Triennale dell'Offerta Formativa I.C. Rubiera

Triennio 2022 - 2025

Revisione 2023- 2024

INDICE SEZIONI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Contesto e bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2 Benessere a scuola, Educazione civica, Inclusione
- 2.3 Continuità e Orientamento
- 2.4 Rapporti Scuola - Famiglia - Territorio, Comunicazione
- 2.5 Iniziative previste in relazione al PNRR
- 2.6 Piano di Miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Insegnamenti attivati
- 3.2 Progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa
- 3.3 Priorità strategiche finalizzate al potenziamento degli esiti
- 3.4 Benessere a scuola, Educazione civica e Inclusione
- 3.5 Continuità e Orientamento
- 3.6 Macroaree di progetti curricolari ed extracurricolari

L'ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Organizzazione generale e Incarichi
- 4.2 Azione Amministrativa e Comunicazione
- 4.3 Partecipazione e Collegialità
- 4.4 Formazione e Aggiornamento
- 4.5 Fabbisogno posti docenti per potenziamento



**LA SCUOLA E IL SUO
CONTESTO**

1. 1 Contesto e bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Comune di Rubiera si estende su un territorio di 25,30 kmq con una densità di 587,31 abitanti per kmq, tra le più elevate della Provincia di Reggio Emilia (233 ab/kmq in media).

Struttura della popolazione e dinamiche demografiche (dicembre 2021)

Abitanti: n 14.859

Superficie: 25,30 Kmq

Densità: 587,31 ab/Kmq

Famiglie: n.ro 6307

Il saldo migratorio rappresenta la differenza tra iscritti e cancellati dall'anagrafe. La movimentazione della popolazione di un territorio avviene per immigrazione o emigrazione da e per altri comuni o dall'estero. Il comune di Rubiera è caratterizzato da una forte immigrazione da altri comuni e dall'estero che ha conosciuto, negli anni immediatamente successivi all'inizio della crisi economica, una battuta d'arresto come confermano i dati, tanto da fare registrare, nel 2010, un saldo negativo (i cancellati dall'anagrafe della popolazione residente sono stati più degli iscritti). Dopo una ripresa nel 2011 e 2012, nel 2013 è stato registrato un calo delle iscrizioni nell'anagrafe della popolazione residente ed il 2014 conferma questa tendenza. Il 2016 si è assestato sui valori del 2015 e non si registrano significativi scostamenti negli anni successivi. Il saldo naturale della popolazione (differenza tra nascite e decessi) è negativo dal 2013. Al 31 dicembre 2021 il numero di decessi (143) supera le nascite (104) di 39 unità. La presenza di cittadini stranieri è andata aumentando nel tempo. In particolare si nota l'aumento dei cittadini comunitari dovuto, principalmente, all'ingresso nella UE, dal 2007 in poi, di nuovi Paesi. In termini percentuali si è passati da 902 stranieri nel 2004, che rappresentavano il 7% della popolazione a 1633 nel 2013, corrispondenti all'11%. Nel 2014 gli stranieri residenti sono 1638 a conferma del dato già registrato nel 2013. Di poco inferiore il numero di stranieri nel 2015 che ha fatto segnare 1576 persone con cittadinanza non italiana. Il calo del numero di cittadini stranieri è proseguito anche nel 2016 con 1524 unità totali, il 10,23% della popolazione residente. Gli stranieri residenti a Rubiera al 31 dicembre 2021 sono 1.553 e rappresentano il 10,45% della



popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 17,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (13,9%) e dal Marocco (9,4%).

1.1.1 Situazione socio-economica

Con riguardo allo scenario territoriale provinciale, il Comune di Rubiera risulta collocato all'interno del Distretto ceramico, ma con influenze e relazioni marcate sia con il settore meccanico di Reggio Emilia che con il manifatturiero di Carpi. La sua collocazione territoriale lo vede inoltre baricentrico rispetto alle aree ad elevata densità insediativa delle provincie di Modena e Reggio Emilia, "cuore" del sistema produttivo manifatturiero regionale. Importanti infrastrutture su gomma attraversano il suo territorio: la storica SS9 – Via Emilia e le strade provinciali 51 e 85, che collegano il cuore del distretto ceramico con il sistema autostradale (autostrada del Brennero e del Sole). Inoltre, il territorio comunale è collocato in prossimità di importanti nodi, provinciali e non, d'interscambio ferro-gomma e sulla tratta ferroviaria storica della linea Milano – Roma. Rubiera costituisce una fermata per la linea regionale Bologna - Parma di Trenitalia e, dopo l'avvio dei treni ad Alta Velocità, è progressivamente cresciuto l'utilizzo della stazione ferroviaria di Rubiera per il trasporto locale, con fermate a cadenza oraria.

1.1.2 I Servizi Educativi

Nel Comune, oltre ai plessi dell'Istituto Comprensivo statale, sono presenti:

- cinque sezioni di scuole d'infanzia comunali,
- tre sezioni di scuola d'infanzia paritaria.

Negli ultimi anni la collaborazione tra la scuola e le agenzie culturali ed educative del territorio ha favorito, in particolare, la conoscenza e la diffusione del patrimonio storico, la sensibilità ambientale e l'utilizzo delle nuove tecnologie, e ha promosso iniziative per il superamento del disagio scolastico.

Sono emersi i seguenti "bisogni educativi":

- rimozione degli ostacoli socio-culturali che possono impedire il conseguimento del successo scolastico
- valorizzazione dei principi su cui si fonda la dignità umana
- particolare attenzione al sostegno emotivo e affettivo
- valorizzazione del senso civico e della legalità
- conseguimento di un'autentica educazione interculturale
- ricerca di un rapporto positivo e costruttivo con l'ambiente circostante
- acquisizione di un metodo di studio funzionale all'apprendimento.



1.1.3 Agenzie culturali ed educative presenti nel territorio:

Servizi 0/3 Nidi d'infanzia comunali

Sul territorio sono presenti diversi servizi dedicati alla fascia 0/3, differenti per tipologia di offerta: servizi a tempo pieno, part-time, sezione primavera, centro bambini e famiglie.

Biblioteca Antonio Urceo detto "Codro" con prestito librario e utilizzo di dispositivi elettronici.

Spazio giovani con attività di svago e socializzazione per i ragazzi.

Teatro "Herberia" con rassegne di spettacoli dedicati alle scolaresche.

Complesso monumentale l'Ospitale con visite guidate all'ospedale per pellegrini e sede di mostre temporanee.

Società sportive che affiancano i docenti nelle attività di educazione motoria ed educazione fisica e per l'uso di alcuni spazi all'aperto.

Ausl di Scandiano, con servizio di Neuropsichiatria Infantile.

Pangea, cooperativa sociale che conduce per conto del Comune di Rubiera il laboratorio pomeridiano Skizzo, per l'integrazione dei bambini disabili.

Progetto Crescere, cooperativa sociale che collabora con la scuola per la realizzazione di progettualità specifiche (screening per l'individuazione di difficoltà, sportello psicologico di consulenza, educazione all'uso di internet).

Corsi di alfabetizzazione per adulti (C.P.I.A. Reggio Nord). Le competenze didattiche e amministrative del Centro Territoriale per l'Educazione Permanente degli Adulti (C.P.I.A.) nel Comune di Rubiera fanno capo al C.P.I.A. Reggio Nord di Correggio.



**LE SCELTE
STRATEGICHE**

- 2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2 Benessere a scuola, Educazione civica, Inclusione
- 2.3 Continuità ed orientamento
- 2.4 Rapporti Scuola - Famiglia - Territorio, Comunicazione



LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

2.1.1 Successo formativo

- **Predisporre azioni volte a consolidare e migliorare le competenze di tutti gli alunni nei diversi ambiti disciplinari**, proponendo attività significative per gli alunni e, nello stesso tempo, adeguate per tenere monitorato lo sviluppo degli apprendimenti da parte dei docenti.
- **Ridurre la variabilità tra le classi**, attraverso:
 - la condivisione degli obiettivi prioritari nei gruppi di classi parallele e nei dipartimenti disciplinari
 - l'uso mirato ed intenzionale delle prove comuni standardizzate per l'autovalutazione ed il monitoraggio continuo e coordinato degli interventi pianificati
 - l'attivazione di percorsi di recupero e consolidamento.

Approfondimento nella sezione L'OFFERTA FORMATIVA

2.1.2 Curricolo

- **Rivedere e potenziare il curricolo d'istituto delle discipline STEM** (scienza, tecnologia, matematica), **delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche**, a partire dalla scuola dell'infanzia, riducendo i contenuti e tenendo sempre più presente un approccio di tipo laboratoriale.

- **Operare sistematicamente in ordine all'educazione allo sviluppo sostenibile**, quale condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese, a partire dall'outdoor education e dall'acquisizione di corretti stili di vita.
- **Attuare percorsi verticali volti a un'educazione allo sviluppo sostenibile**, con particolare attenzione all' outdoor education, a partire dalla fruizione degli spazi aperti e dei giardini delle nostre scuole, anche come luoghi di incontro tra studenti dei diversi ordini e come "palestre didattiche" dove sviluppare iniziative significative su tutti e tre gli ordini di scuola.
- **Incentivare e valorizzare le attività di sensibilizzazione a una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia**, avvalendosi di metodologie didattiche che possano favorire, con approcci concreti all'apprendimento, l'esplorazione dell'ambiente naturale e umano in cui i bambini vivono, liberando la curiosità, l'interesse e il rispetto per le forme di vita ed i beni comuni.

Approfondimento nella sezione L'OFFERTA FORMATIVA

2.1.3 Valutazione

- **Condividere e formalizzare criteri di valutazione comuni** per tutte le discipline in chiave formativa e orientativa, esplicitando anche quelli per alunni BES/DSA.
- **Elaborare un protocollo di valutazione** più organico tra i vari ordini di scuola.
- **Continuare la rivisitazione delle modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria** mediante i giudizi descrittivi, ponendo attenzione alla valutazione in itinere e all'autovalutazione.

Approfondimento nella sezione L'OFFERTA FORMATIVA

2.1.4 Innovazione didattica, metodologica, digitale

- **Continuare a promuovere l'introduzione e la diffusione in tutte le scuole di nuove metodologie didattiche**, orientate al superamento dell'uso massivo della lezione frontale, a favore dell'apprendimento cooperativo.
- **Favorire lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale anche tra alunni di diversi ordini di scuola**, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli alunni, ponendo attenzione alle diverse intelligenze. A tal fine, occorrerà valorizzare ogni strumento, a partire dai materiali didattici tradizionali e dai libri di testo, accanto alla costruzione di materiali didattici.
- **Integrare nella didattica le tecnologie digitali** necessarie per favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative.

Approfondimento nella sezione L'OFFERTA FORMATIVA

2.2 BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE CIVICA E INCLUSIONE

2.2.1 Benessere a scuola

- **Lavorare sul benessere emotivo dello studente** attraverso una comunità educante in rete (scuola, genitori, comune, educatori, sportello psicopedagogico).
- **Promuovere azioni di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione** nel rispetto del dettato della Costituzione, impegnandosi a prevenire e a riconoscere tempestivamente azioni di bullismo e cyberbullismo.

2.2.2 Educazione civica

- **Operare affinché l'Educazione civica assuma sempre più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale** che va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari, cercando di evitare improduttive aggregazioni di contenuti teorici.
- **Costruire percorsi verticali condivisi tra ordini di scuola differenti**, al fine di creare occasioni fattive **per far emergere valori e comportamenti** che ne siano fattiva testimonianza.

2.2.3 Inclusione

- **Incrementare le azioni rivolte all'inclusione e al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**, in collaborazione con le famiglie e con il territorio.

Approfondimento nella sezione L'OFFERTA FORMATIVA

2.3 CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO



2.3.1 Continuità

- **Implementare i processi di integrazione verticale del curricolo tra i diversi livelli di scuola dell'istituto**, finalizzati al raccordo delle progettazioni curricolari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.
- **Potenziare attività di continuità didattica verticale** tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria.
- **Migliorare il confronto tra insegnanti dei differenti ordini di scuola.**
- **Prevedere modalità di restituzione degli esiti di apprendimento** tra scuola secondaria e scuola primaria al termine del primo quadrimestre del primo anno di secondaria.

2.3.2 Orientamento

- **Promuovere azioni di orientamento** finalizzate alla costruzione e al potenziamento delle competenze orientative di ciascuno, da sviluppare attraverso:
 - moduli didattici di orientamento di almeno 30 ore mirati all'accrescimento progressivo delle competenze orientative di base;
 - attività di accompagnamento e di sostegno alla progettualità individuale e all'imprenditorialità, esercitate anche attraverso il monitoraggio degli esiti e la gestione dei percorsi individuali.
- **Adottare il Consiglio Orientativo Provinciale**
- **Prevedere azioni sistematiche di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal I° al II° ciclo di istruzione**

Approfondimento nella sezione L'OFFERTA FORMATIVA

2.4 RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA - TERRITORIO COMUNICAZIONE

2.4.1 Rapporti Scuola - famiglia - territorio

- **Incrementare le alleanze educative** con genitori, comune, enti presenti sul territorio.
- **Prevedere attività di formazione comuni** tra scuola, famiglie, istituzioni presenti sul territorio.

2.4.2 Comunicazione efficace

- **Incentivare la comunicazione** attraverso l'utilizzo dei canali istituzionali dell'Istituto (posta elettronica, Registro Elettronico, Google Workspace, ...).



- **Fornire informazioni** chiare e precise.
- **Migliorare la funzionalità del Sito dell'Istituto Comprensivo** (sezione per le informazioni/comunicazioni – sezione per i documenti – sezione amministrativa - sezione didattica).

2.5 INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE AL PNRR

Si prevede di utilizzare i fondi PNRR "NEXT GENERATION CLASSROOMS" per la trasformazione delle aule, preferibilmente delle classi 5^a di scuola primaria e delle classi di scuola secondaria, in ambienti innovativi di apprendimento (specifici per aree disciplinari), al fine di predisporre, entro giugno 2024, ambienti scolastici innovativi che favoriscano gli apprendimenti, in linea con le competenze chiave europee.

Il progetto prevede una ridefinizione significativa di buona parte degli attuali spazi di scuola primaria e secondaria, a partire da una vision rinnovata e condivisa di scuola, al fine di potenziare quelle competenze chiave e soft skills necessarie ad affrontare con successo la complessità e le sfide dei cittadini del XXI secolo. Il progetto, in un'ottica di continuità verticale, prevede di realizzare ambienti di apprendimento flessibili e modulabili sulla base delle varie attività disciplinari e delle metodologie didattiche che verranno adottate nelle classi quarte e quinte di tutti e quattro i plessi di scuola primaria e in tutte le classi della scuola secondaria I grado. Per la primaria, si tratta di: - 8 ambienti di apprendimento digitali (due per plesso) dedicati per disciplina o gruppo discipline (uno per l'ambito linguistico-espressivo ed uno per l'ambito matematico-scientifico), con rotazione delle classi. Per la secondaria, sono previsti: - 9 ambienti di apprendimento digitali dedicati per disciplina o gruppo discipline (matematica, scienze, tecnologia/stem, arte, musica, lingue straniere, linguaggi, spazio/tempo, biblioteca), con rotazione delle classi; - 11 ambienti di apprendimento per una didattica collaborativa in cui gli alunni potranno lavorare ad isole di apprendimento ed utilizzare gli strumenti digitali per una didattica collaborativa verso un cambiamento che investirà gli spazi nella loro totalità per una graduale adozione del modello DADA. Riconosciamo l'importanza di una didattica attiva integrata al digitale e orientata allo sviluppo delle competenze, del pensiero critico, della creatività, della comunicazione e collaborazione tra pari.

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul



campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono stati attuati 3 interventi formativi nell'anno scolastico 2022-2023, uno per ogni ordine di scuola: "Le lim arrivano alla scuola dell'infanzia"; "Curricolo stem per la scuola primaria" e "Robotica educativa per le discipline stem" per la scuola secondaria di primo grado. Per l'anno scolastico 2023-2024 sono previsti incontri con le insegnanti della scuola dell'infanzia per la progettazione di percorsi che utilizzino anche la promozione degli strumenti digitali in particolare riferimento a quelli acquistati con i fondi Pon ambienti didattici innovativi.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Avviso prot. n. 10812/2021 "Spazi e strumenti STEM" a seguito di scorrimento della graduatoria

La proposta progettuale prevede il potenziamento della didattica delle discipline steam in un'ottica innovativa che non deleghi il compito alle sole materie scientifiche, ma crei progetti interdisciplinari volti ad un'unitarietà dei saperi. Trattasi di una prassi in aumento nel nostro istituto e cogliamo l'occasione del bando per dotarci di nuovi strumenti e far sì che gli studenti possano apprendere in un'ottica montessoriana, mirata ad acquisire le competenze chiave del XXI secolo. Il progetto parte dall'esplorazione con microscopi di strutture cellulari per poi visualizzarle e ricrearle in ambienti immersivi fruibili con visori per la realtà aumentata. Il processo proseguirebbe con la realizzazione di modelli tridimensionali e stampa 3D per poi utilizzare tecniche di termoformatura volte a creare il prodotto negativo e proseguire nella progettazione aumentata con l'utilizzo di laser cutter. Il fine è per acquisire competenze che abbraccino più discipline nella creazione di artefatti frutto di una sinergia tra manuale e digitale. Gli alunni saranno i protagonisti della ricerca e i ragazzi della secondaria si faranno tutor per i compagni della primaria, durante momenti organizzati per l'implementazione di didattiche verticali e di collaborazione fra diversi ordini. Siamo consapevoli che la classe, come spazio fisico, debba trasformarsi in un laboratorio ma, per problemi di aule non molto ampie, la scelta ricade su un solo spazio destinato alla didattica stem, che sarà il fulcro di esperienze diffuse capillarmente nella pratica quotidiana. Lo spazio consta di due pareti cieche e due con 5 finestre, che rendono l'ambiente luminoso. La stanza misura 6,50 m x 9,25 m e la planimetria si presenta come un rettangolo con altezza da terra di 3,20 m. L'aula è situata al piano terra e accessibile agli alunni con disabilità e riscaldata con radiatori da caldaia centralizzata. L'ambiente può essere organizzato con arredi su misura che ne perimetrino spazi con funzioni diverse.

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023) - Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti

La nostra proposta progettuale "Orientamenti stem" prevede le seguenti azioni:

Classi 4^a e 5^a Primaria - Club Stem Your Brain Primaria. L'obiettivo principale del percorso è la familiarizzazione con la progettazione e la creazione attraverso le tecnologie, promuovendo una visione



inclusiva e stimolante. Le fasi coinvolgono strategie cooperative learning per la co-progettazione e il confronto, integrate con il design thinking e design sprint nelle fasi di ideazione e progettazione. Questo approccio rafforza la riflessione e il pensiero creativo, superando la dicotomia tra sapere scientifico e umanistico e spingendo Bambini e bambine ad appropriarsi delle conoscenze necessarie per realizzare progetti.

Studentesse Secondaria I grado - Summer Camp Girls Code It Better. L'attività prevede l'organizzazione di un Summer Camp della durata complessiva di 20 ore in presenza, distribuite in cinque mattine. L'obiettivo principale del percorso è avvicinare le partecipanti alla progettazione e creazione tramite le tecnologie. Il percorso coinvolge le ragazze in attività di ideazione e progettazione con la guida dell'esperto e del tutor. La fase culminante è un'attività di creazione che porterà le partecipanti a sviluppare un prodotto/servizio incentrato sulle riflessioni legate agli obiettivi dell'Agenda 2030. Durante ogni fase le partecipanti saranno coinvolte nella scoperta delle potenzialità delle tecnologie, dimostrando che il genere non costituisce un ostacolo nell'acquisizione di competenze tecnologiche.

Studenti Secondaria I grado - Logichiamo@Fermi. Il percorso prevede un intervento della durata di 20 ore realizzate in orario pomeridiano. All'interno di queste ore verranno proposte attività per la modellazione 3D, grafica vettoriale e per la programmazione di schede elettroniche (Arduino e Raspberry), con gli obiettivi di approfondire il sapere scientifico, promuovere il pensiero critico, favorire la creatività, valorizzare i talenti di ciascuno.

Classi Secondaria I grado (preferibilmente 2^) - Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM. In ciascuna classe seconda, si propongono attività personalizzate, condotte da un formatore/mentor, con ore sia in orario scolastico per tutta la classe, che per incontri, a piccoli gruppi, anche con il coinvolgimento delle famiglie, per incentivare studi e carriere professionali nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Studenti Secondaria I grado - Potenziamento della conoscenza e dell'uso della lingua inglese. Corsi KET (livello A2) da 30 ore per i ragazzi delle classi terze (preferibilmente, sia nel corrente anno scolastico che in quello successivo). Corso Movers (livello A1) da 30 ore per i ragazzi delle classi seconde (preferibilmente, nel successivo anno scolastico). Moduli CLIL da 10 ore per le classi seconde in orario curricolare (preferibilmente, nel successivo anno scolastico).

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti. Saranno attivati percorsi formativi di lingua e metodologia rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo grado. Si prevedono due percorsi mirati al conseguimento della certificazione linguistica prioritariamente di livello B1 nella lingua inglese, con durata commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza, previo accertamento iniziale. Verrà realizzato un corso mirato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline, in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Si veda il successivo punto 4.4 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.



2.6 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento, qui inserito, fa riferimento agli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale. Si tratta dello strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera e considerata la fattibilità di quanto indicato.

[Piano di miglioramento](#)

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

- 3.1 Insegnamenti attivati
- 3.2 Progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa
- 3.3 Priorità strategiche finalizzate al potenziamento degli esiti
- 3.4 Benessere a scuola, Educazione civica e Inclusione
- 3.5 Continuità e Orientamento
- 3.6 Macroaree di progetti curricolari ed extracurricolari

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia accoglie 142 alunni in **tre** diversi plessi con ampi spazi esterni per giochi all'aperto

PLESSO "DE AMICIS"

viale Resistenza, 15 - 42048 Rubiera (R.E.)

Telefono: 0522 - 627619

Questa struttura accoglie tre sezioni per un totale di **59** alunni e comprende:

- un ingresso;
- tre sezioni con i bagni per i bambini;
- uno spazio di raccolta materiali e testi per le insegnanti;
- ufficio insegnanti;
- una cucina per la predisposizione dei pasti
- un bagno per adulti.
- Un'aula adibita ad atelier-dormitorio, dislocata nell'area adiacente.



PLESSO "LEOPARDI"

Via Leopardi, 18 - 42048 Rubiera (R.E.)

Telefono: 0522 - 627160

La Scuola "Leopardi" è posta, come struttura separata,

all'interno dell'area del Plesso "Ariosto";

accoglie tre sezioni per un totale di **53** alunni.

Essa comprende:



- tre sezioni con dormitori adiacenti con bagni per bambini e stanzetta adiacente con deposito materiale didattico vario;
- ingresso principale di accoglienza;
- un ufficio insegnanti;
- una cucina per la predisposizione dei pasti;
- una lavanderia;
- uno spogliatoio per il personale;
- due bagni per adulti;
- Spazio comune adibito anche ad atelier all'ingresso.

PLESSO “FONTANA”

Via Fontana, 33 - 42048 Rubiera (R.E.) *Fontana*

Telefono: 0522 - 629985

Essa comprende due sezioni per un totale di **30** alunni.

- due sezioni con rispettivi mini atelier e bagni per bambini;
- un dormitorio - palestra;
- un ingresso corridoio;
- uno studio per le insegnanti;
- un ripostiglio per il materiale di sanificazione e pulizia;
- un bagno per adulti;
- una cucina per la predisposizione dei pasti;
- uno spogliatoio per adulti;
- Una saletta a uso comune per attività a piccolo gruppo.



SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria accoglie gli alunni in **quattro** plessi:

PLESSO “DE AMICIS”

Piazza XXIV Maggio, 13 - 42048 Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 626265

E-mail: reic83600r@istruzione.it



Nel plesso sono attivi 1 corso completo + 2 classi, tutti a **orario**

antimeridiano, per un totale di 7 classi. Al momento gli alunni frequentanti sono **133**.

ORARIO DELLE LEZIONI**Classi 1[^]-2[^]-3[^]**

Dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.30 (per un totale di 27 ore settimanali).

Classi 4[^]-5[^]

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 13.00; martedì e sabato dalle 8.00 alle 12.30 (per un totale di 29 ore settimanali).

Ingresso a scuola ore 7.55.

SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso, sede della dirigenza scolastica e della segreteria, si sviluppa su tre piani e comprende:

- 7 aule a uso delle singole classi di cui 5 dotate di LIM e 2 di schermo interattivo
- 1 aula riunioni
- 1 aula insegnanti
- 1 spazio multifunzionale nell'atrio del piano superiore munito di monitor touch
- 1 spazio attrezzato per alunni diversamente abili (aula morbida) dotato di LIM
- 1 atelier
- 1 aula destinata ad attività di piccolo gruppo
- 1 biblioteca e angolo raccolta sussidi
- segreteria ampliata e riorganizzata in 2 aule
- segreteria docenti situata in un'aula del piano terra
- ogni corridoio è dotato di servizi igienici
- Un' ampia area cortiliva attrezzata con gazebo, tavoli e sedie
- Attività motoria presso la palestra Don Andreoli

PLESSO "ARIOSTO"

Via Ariosto, 6 - 42048 Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 620239

Nel plesso sono attivi 2 corsi a **orario antimeridiano** per un totale di 10 classi.

Al momento gli alunni frequentanti sono **194**.

**ORARIO DELLE LEZIONI****Classi 1[^]-2[^]-3[^]**

Dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.30 (per un totale di 27 ore settimanali).

Classi 4[^]-5[^]

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 13.00; martedì e sabato dalle 8.00 alle 12.30 (per un totale di 29 ore settimanali).

Ingresso a scuola ore 7.55.

SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso è situato su un unico piano e comprende:

- 10 aule a uso delle singole classi delle quali 7 dotate di LIM e 3 di monitor touch
- 1 aula informatica
- 1 aula morbida adibita ad attività con alunni diversamente abili e per piccoli gruppi di lavoro
- 1 spazio adibito a mensa e 1 spazio attiguo per attività a piccolo gruppo
- 1 spazio adibito a cucina
- 1 atelier con angolo morbido
- 1 atrio organizzato per attività a piccolo gruppo
- 1 aula polifunzionale
- ogni corridoio è dotato di servizi igienici
- 1 aula lettura in ricordo dell'ins. Luisa Rinaldi dotata di LIM
- Un' ampia area cortiliva attrezzata con gazebo, tavoli e panche
- Attività motoria presso la palestra "Mari"

PLESSO "MARCO POLO"

Via Ondina Valla, 4 - 42048 Rubiera (RE)

Tel. 0522 - 626346

Nel plesso è attivo il **tempo pieno** e sono presenti due corsi completi più una classe quarta, per un totale di **214** alunni iscritti.



ORARIO DELLE LEZIONI

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 7.55 alle 16.10 e martedì dalle 7.55 alle 14.55 (per un totale di 40 ore settimanali).

Ingresso a scuola ore 7.50.

SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO DI PRESCUOLA e POSTSCUOLA: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO MENSA: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso è strutturato su due piani e comprende:

PIANO TERRA

- 1 atrio – ingresso
- 4 aule a uso delle singole classi di cui 2 dotate di LIM e 2 di monitor touch
- 1 aula adibita a biblioteca
- 1 aula polifunzionale
- 1 sala mensa
 - 1 spazio cucina
 - servizi igienici

PIANO PRIMO

- 7 aule a uso delle singole classi di cui 2 dotate di LIM e 5 di monitor touch
- 1 atrio attrezzato per attività di piccolo gruppo
- 1 aula multisensoriale
- 1 aula adibita ad atelier
- servizi igienici

ALL'ESTERNO

- 3 aree cortilive
- 1 gazebo attrezzato con tavoli e sedie per la didattica all'aperto
- 1 palestra adiacente alle pertinenze scolastiche

PLESSO "MARCONI"

Via delle querce, 2 – 42048 Rubiera (RE) *San Faustino*

Tel. 0522 - 626491

Nel plesso è attivo un corso a **orario antimeridiano** per un totale di 5 classi. Al momento gli alunni frequentanti sono **80**.

ORARIO DELLE LEZIONI

Classi 1[^]-2[^]-3[^]

Dal lunedì al sabato dalle 7.55 alle 12.25 (per un totale di 27 ore settimanali).

Classi 4[^]-5[^]



Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 7.55 alle 12.55; martedì e sabato dalle 7.55 alle 12.25 (per un totale di 29 ore settimanali).

Ingresso a scuola ore 7.50.

SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera,

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

SERVIZIO MENSA: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso, strutturato su due piani, comprende:

- 5 aule a uso delle singole classi delle quali 3 dotate di LIM e 2 di monitor touch
- 1 aula polifunzionale
- 1 spazio destinato all'accoglienza alunni per il pre e post scuola
- 1 spazio utilizzato per attività con alunni diversamente abili con annessa biblioteca
- servizi igienici a ogni piano
- 1 area cortiliva attrezzata con gazebo, tavoli e panche
- Attività motoria presso la palestra del plesso M. Polo o presso strutture esterne parrocchiali nei mesi estivi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO "FERMI"

Via Prampolini, 15 – 42048 Rubiera (RE)

Tel. 0522 – 626261 Fax 0522 – 626230

La Scuola Secondaria accoglie al momento **465** alunni suddivisi in 6 corsi completi più una classe seconda e una terza.

ORARIO DELLE LEZIONI

Dal lunedì al sabato dalle 8.10 alle 13.10 (per un totale di 30 settimanali).

Ingresso a scuola ore 8.05/ 8.10

SERVIZIO DI TRASPORTO: a pagamento, fornito dal Comune di Rubiera.

Il plesso, strutturato su due piani, comprende:

- 20 aule ad uso delle singole classi
- 1 laboratorio di arte
- 1 laboratorio di musica
- 1 laboratorio di scienze
- 4 aule per attività individualizzata



ore

- 1 aula multisensoriale
- 1 aula morbida
- 1 biblioteca/aula magna
- ufficio
- sala insegnanti
- archivio
- centrale termica
- locale per fotocopie/primo soccorso
- ogni piano è dotato di servizi igienici
- 1 area cortiliva

Tutte le classi, l'aula di musica, l'aula multisensoriale, l'aula morbida, il laboratorio di arte e di scienze sono dotate di LIM o di monitor touch.

3.2 PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE ED EDUCATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia offre un servizio che va dalle 7.30 alle 16.00, dal lunedì al venerdì.

Nella scuola dell'infanzia sono in servizio due insegnanti ogni sezione che, alternandosi nell'orario di lavoro, garantiscono la copertura dell'intera giornata educativa. Nel definire l'orario di servizio, le insegnanti riconoscono la validità di realizzare la maggiore compresenza possibile nel turno antimeridiano: in essa scaturisce, infatti, la possibilità di lavorare con metodologia a piccolo/medio gruppo, con interventi mirati a sviluppare maggiormente l'individualizzazione dell'insegnamento.

In ogni plesso sono presenti collaboratori scolastici. Il Comune offre inoltre ai genitori che ne fanno richiesta, perché motivati da effettive esigenze lavorative, un servizio di tempo lungo dalle ore 16.00 alle ore 18.00 e relativo trasporto, pagato a parte dai genitori.

La scuola inoltre si avvale di eventuali esperti esterni per la realizzazione di particolari progetti definiti dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF.

Tipologia di una giornata alla Scuola dell'Infanzia

- 7,30 - 8,00 Ingresso per chi ha necessità lavorative
- 8,00 - 9,00 Ingresso
- 9,15 - 9,30 Merenda
- 9,40 - 11,00 Attività

- 11,00 - 11,30 Riordino sezione e preparazione al pasto
 11,30 Uscita per chi non usufruisce del pasto
 11,30 - 12,15 Pasto
 12,30 - 13,00 Gioco libero
 13,00 - 15,00 Sonno
 15,15 - 16,00 Merenda e uscita
 16.00 – 18.00 Tempo Lungo per chi ne fa richiesta.

SCUOLA PRIMARIA

Le Indicazioni Nazionali prevedono l'insegnamento delle seguenti discipline, la cui quantificazione oraria settimanale è stata deliberata dal Collegio docenti:

Tempo Normale (ore 27/29):

Disciplina	cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	cl. 5 [^]
Italiano	10	9	8	8	8
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia/Geografia	2	2	3	3	3
Matematica/Tecnologia	8	8	7	8	8
Scienze naturali e sperimentali	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	2	2
Religione cattolica	2	2	2	2	2

All'interno del monte ore, si ricavano 33 ore annuali di educazione civica da effettuare in modo trasversale su tutte le discipline

Tempo Pieno (ore 40)

Disciplina	cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	cl. 5 [^]
Italiano	10	9	8	8	8
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia/Geografia	4	4	4	4	4
Matematica/Tecnologia	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	2	2

Religione cattolica	2	2	2	2	2
---------------------	---	---	---	---	---

All'interno del monte ore si ricavano non meno di 33 ore annuali di educazione civica da effettuare in modo trasversale a tutte le discipline.

Alle 30 ore disciplinari settimanali si aggiungono ulteriori 10 ore dedicate alla mensa, articolata su due turni giornalieri, che prevede la consumazione del pasto e il precedente o successivo momento ricreativo.

Per chi non usufruisce dell'insegnamento della Religione Cattolica, si propongono attività per la valorizzazione delle diversità culturali, per favorire la cittadinanza attiva e per il riconoscimento e la corretta gestione delle emozioni.

Dall'anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte e da quest'anno, anche per le classi quarte, sono previste 2 ore settimanali di educazione fisica tenute da una docente specialista che entra a far parte del team della classe.

In alcuni periodi dell'anno, i plessi di scuola dell'infanzia si avvalgono di un **esperto di attività motoria**; le classi 1^a, 2^a e 3^a di scuola primaria si avvalgono di esperti in educazione fisica; inoltre tutte le 1^a e 2^a primarie e la 3^a del plesso De Amicis svolgono incontri di psicomotricità.

SCUOLA SECONDARIA

Le Indicazioni Nazionali prevedono l'insegnamento delle seguenti discipline:

Materie di insegnamento	Ore settimanali		
	1°	2°	3°
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
1 ^a Lingua straniera – Inglese	3	3	3
2 ^a Lingua straniera – Francese	2	2	2
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Geografia	2	2	2
Totale	30	30	30

All'interno del monte ore, si ricavano 33 ore annuali di educazione civica da effettuare in modo trasversale su tutte le discipline.

L'orario di lezione è di trenta ore settimanali, articolate su sei giorni. L'orario scolastico, di norma, è il seguente:

1^ ora	8.10 - 9.10
2^ ora	9.10 – 10.05
3^ ora	10.05 – 11.00 Intervallo 11.00 – 11.15
4^ ora	11.15 – 12.10
5^ ora	12.10 – 13.10

Le attività di Educazione Fisica si svolgono presso il Palazzetto dello Sport - Pala Bursi di Rubiera e alle palestre Bergianti e Mari.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un' articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato.

L'uso delle nuove tecnologie è sostenuto nei diversi ambiti disciplinari ed è attivo uno sportello tecnologico-didattico, gestito da una insegnante interna alla scuola, a supporto di alunni con DSA e loro genitori e di tutto il personale.

In alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica, si propongono attività per la valorizzazione delle diversità culturali, per favorire la cittadinanza attiva e per il riconoscimento e la corretta gestione delle emozioni.

Per tutti gli ordini di scuola, saranno, inoltre, favorite esperienze che tengano conto della possibilità di utilizzare e valorizzare le risorse presenti sul territorio quale supporto complementare alle tradizionali forme di apprendimento. A tale scopo si valuterà la possibilità di visite a musei, a luoghi di particolare interesse culturale e ambientale e la partecipazione a spettacoli teatrali.

L'Istituto si avvale dell'opera di docenti particolarmente competenti per la manutenzione delle strumentazioni presenti e della rete internet.

APPROFONDIMENTO SCELTE STRATEGICHE

3.3 PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

3.3.1 Valutazione

Ai sensi dell'art. 1 del DLgs 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale; promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione degli apprendimenti **nella scuola primaria** è espressa attraverso un giudizio descrittivo. Il giudizio descrittivo, riportato per ciascuna disciplina nel documento di valutazione, prevede la correlazione tra obiettivi/nuclei tematici disciplinari e i seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze: AVANZATO (L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità) – INTERMEDIO (L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo) – BASE (L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità) - IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente).

Nel Documento di valutazione, gli obiettivi oggetto di valutazione vengono formulati dai docenti, dalla 1^a alla 5^a classe, tenendo presente sia gli obiettivi proposti dalle Indicazioni Nazionali, sia quelli definiti nel Curricolo d'Istituto, in modo che siano rappresentativi del percorso di apprendimento proposto agli alunni.

La valutazione degli apprendimenti **nella scuola secondaria di I grado** viene espressa con voto in decimi. I docenti, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sull'interesse manifestato dalle alunne e dagli alunni, sulla loro partecipazione e il loro impegno.

La valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica** o delle **attività alternative** viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione del **comportamento** è espressa mediante un giudizio sintetico.

Alle competenze di **Educazione civica**, all'interno del documento di valutazione, viene assegnato un giudizio descrittivo alla **scuola primaria** e un voto in decimi alla **scuola secondaria**. La valutazione è

effettuata collegialmente dai Docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal Consiglio di Classe per la scuola secondaria di I grado.

Si allegano i seguenti documenti deliberati dal Collegio dei Docenti:

- [Giudizi sintetici per la valutazione del comportamento primaria](#)
- [Giudizi sintetici comportamento secondaria](#)

Per quanto concerne le modalità di **comunicazione alle famiglie** in merito alla valutazione del percorso scolastico sono previsti colloqui in presenza. La comunicazione dei risultati intermedi e finali avviene tramite consegna del documento di valutazione. In presenza di insufficienze, si consegna una scheda di recupero dove vengono segnalate le competenze da acquisire, le motivazioni delle carenze, le conoscenze da recuperare ed eventuali suggerimenti da parte del docente. I docenti attivano, inoltre, specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nello specifico, per la scuola primaria sono previste attività individualizzate e personalizzate in presenza di performance non adeguate e/o verifiche non sufficienti e attività di Cooperative Learning e Peer Tutoring a piccoli gruppi (classi quarta e quinta); per la scuola secondaria di I grado, attività individualizzate e personalizzate in presenza di verifiche non sufficienti, attività di recupero in itinere e consolidamento, anche per piccoli gruppi (Peer Tutoring e Cooperative Learning).

L'ammissione alle classi successive, nella scuola primaria e secondaria, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Per la **scuola secondaria** la valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline va riportata sul documento di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di utilizzare i seguenti criteri per prendere in considerazione la non ammissione: presenza di tre o più insufficienze e il fatto di non essersi avvalso in modo proficuo delle strategie di recupero consigliate dagli insegnanti. Per quanto concerne il voto di ammissione all'esame di stato delle alunne e degli alunni frequentanti il terzo anno, il Collegio dei Docenti ha deliberato di effettuare una media ponderata di entrambi i quadrimestri, quella del primo anno incide per il 20%, per il 30% quella del secondo anno e per il 60% quella del terzo.

L'ordinamento scolastico vigente prevede che, al termine della scuola primaria e a conclusione del primo ciclo di istruzione, sia rilasciata a ogni allievo una certificazione delle competenze maturate in esito al percorso formativo frequentato. La certificazione attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli alunni, assumendo in tal senso una valenza prioritariamente educativa e di documentazione del percorso compiuto. Il modello nazionale di certificazione delle competenze presenta indicatori di competenza in un'ottica trasversale e con esplicito riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dall'Unione Europea.

3.3.2 INNOVAZIONE DIDATTICA, METODOLOGICA E DIGITALE

Le classi BB

Con la consapevolezza della permeazione sempre più importante del digitale nelle nostre vite, dall'anno scolastico 2021/2022 nella **scuola secondaria I grado**, viene presentato alle famiglie un nuovo progetto didattico, dal nome classe **BB Beyond books**; questo progetto si basa su due pilastri: l'acquisto da parte delle famiglie di un pc e la rinuncia all'adozione di alcuni libri da parte di un gruppo di insegnanti.

Per quanto riguarda l'acquisto del pc, meglio se chromebook, prima dell'ingresso a scuola, da portare tutti i giorni a scuola insieme agli altri strumenti e materiali per consentire una ibridazione delle modalità di fruizione nel senso di una maggiore interattività e creatività. Il PC non si riduce dunque a mero strumento, ma viene affiancato dalla produzione di contenuti originali da parte di docenti e alunni; con questa modalità gli studenti diventano i veri protagonisti del loro processo di apprendimento e maturano un buon livello di autonomia didattica. Inoltre, con il pc a portata di mano nello zaino, diventa molto agevole alternare i momenti che segmentano l'azione didattica, senza "costose perdite di tempo" come il ricorrere ai carrelli o il trasferirsi in aule multimediali, ormai superate per questo genere di attività in classe. Qualora non fosse possibile acquistare il PC, in questo caso comunque questo verrà concesso in comodato d'uso dalla scuola.

Non si è provveduto all'adozione dei testi cartacei per le seguenti discipline: Antologia, Geografia, Musica, Scienze, Arte. L'obiettivo è quello di far utilizzare la tecnologia in modo attivo nel processo di apprendimento, così da cercare di superare la rigidità dei testi cartacei tramite l'utilizzo di prodotti originali prodotti dai docenti e dai discenti o di contributi/tools presenti sulla rete oppure ancora tramite l'utilizzo di materiali certificati ottenuti grazie all'iscrizione a progetti didattici stimolanti per la propria azione didattica.

Il metodo di lavoro prevede inoltre diversificazione di metodologie e setting d'aula; cura e attenzione per i diversi stili di apprendimento e la figura dell'insegnante come organizzatore delle diverse attività da svolgere in classe, dalle più strutturate a quelle più "libere" sempre nell'ottica dell'acquisizione da parte degli alunni di competenze e conoscenze nella strada verso una maggiore autonomia, collaborazione tra studenti e tutoraggio tra pari.

Le tecnologie e l'innovazione metodologico-didattica nell'Istituto e DDI

Nell'Istituto, da diversi anni si sta operando, per far in modo che le tecnologie possano essere utilizzate dai docenti come supporto per un'innovazione metodologica e dagli alunni per vivere la scuola e l'apprendimento con maggiore coinvolgimento per apprendere le competenze digitali fondamentali per i futuri cittadini.

Nello specifico, vengono implementate le seguenti azioni :

- Sportello tecnologico-didattico per alunni con DSA e formazione all'utilizzo di software con funzioni compensative (primaria e secondaria)
- Dotazione adeguata di devices (scuola primaria e secondaria).
- Dotazione di monitor touch e acquisto di dispositivi alloggiati in tre carrelli mobili che permettono di trasformare ogni aula in un laboratorio (secondaria)
- Potenziamento della connessione e copertura totale con rete Wi-Fi
- Dotazione della piattaforma *Google workspace*: tutti i docenti e tutti gli alunni dell' istituto hanno un proprio account
- Formazione interna condotta in modalità laboratoriale da docenti che ricoprono ruolo di tutor PNSD su strumenti, esperienze e metodologie
- Diffusione della pratica del Byod (Bring your Own Device)
- Incontri con gli alunni sugli aspetti educativi tenuti da esperti (progetto "Sicuri nell@ rete" - "Bullismo e cyberbullismo"), ma ora anche gestiti a livello di classe dai docenti stessi
- Apertura a iniziative di attori interni ed esterni alla scuola e progetti sul territorio in cui si punta a potenziare il pensiero logico e computazionale anche attraverso il *coding* (CoderDojo)
- Maggior utilizzo delle varie funzionalità del Registro Elettronico anche nella scuola primaria.

Nell'IC di Rubiera è stata intrapresa già da alcuni anni un'azione didattica che vede l'aula trasformata in laboratorio con la partecipazione attiva degli alunni e modificato il ruolo del docente. Quest'ultimo diventa un facilitatore dell'apprendimento, anche grazie al supporto delle tecnologie, piuttosto che un detentore del sapere.

L'innovazione didattico-metodologica e il *know how* docenti e degli alunni sono stati inoltre oggetto di disseminazione all'interno della scuola secondaria di I grado attraverso iniziative di Peer Tutoring svolte dagli alunni dagli alunni stessi in quasi tutte le classi del plesso e di formazione a carattere laboratoriale rivolte agli insegnanti e gestite dai docenti.

L'implementazione della metodologia descritta in modo sempre più ampio nelle classi è possibile grazie alla presenza a scuola di carrelli mobili, ma si stanno diffondendo anche iniziative didattiche legate alla pratica del *BYOD (Bring Your Own Device)*, in cui gli studenti hanno la possibilità di portare e utilizzare a scuola i loro dispositivi personali.

Grazie a queste iniziative, si potrà proseguire nel percorso verso una collaborazione sempre più frequente tra gli alunni e il docente potrà intraprendere strade metodologiche rivolte a una didattica attiva e personalizzata. Si potranno creare contenuti che andranno poi a costituire una biblioteca virtuale e un archivio di risorse didattiche condivise nel cloud, grazie anche alla presenza e all'utilizzo regolare ed esteso della piattaforma *Google Workspace*. I contenuti sarebbero a disposizione dell'intera comunità e fruibili anche da casa da alunni e famiglie. Già da diversi anni, l'utilizzo delle *Google Workspace* si sta diffondendo come strumento

di condivisione e collaborazione non solo fra alunni e docenti ma anche fra i docenti stessi e sono state create cartelle condivise che, se utilizzate quotidianamente o con regolarità, favoriscono lo scambio di materiali e informazioni e il lavoro di team anche da remoto.

Partecipazione ad Avvisi pubblici

10.2.2A-FSEPON-EM-2023-49 Accoglienza e lingua italiana, Nota 36723 del 15/03/2023 (DM 25 del 15/02/2023 - Iniziativa CARE)

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico in corso attraverso azioni specifiche che coinvolgono alunne e alunni, studentesse e studenti provenienti dall'Ucraina, ai fini del rafforzamento del diritto allo studio e dell'inclusione educativa.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche attive, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione al potenziamento della lingua italiana L2, all'inclusione e alle relazioni interpersonali. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto anche in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare l'inclusione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina e delle loro famiglie;
- Rafforzare le competenze in lingua italiana attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodi didattici attivi e cooperativi.

Le metodologie e il ruolo dell'Animatore Digitale

L'utilizzo delle TIC nella didattica risulterebbe, però, sterile se non fosse supportato da una costante ricerca e attuazione di metodologie didattiche specifiche; la conoscenza di queste metodologie viene incentivata attraverso iniziative di formazione interna e attraverso la diffusione di notizie relative a incontri e corsi in presenza e da remoto che si possono svolgere on line: di questo si occupa nello specifico la figura dell'Animatore Digitale.

Il Piano nazionale per la scuola digitale è stato adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (Miur) mediante il [Decreto Legge del 27 ottobre 2015](#), con l'obiettivo di potenziare le competenze e gli strumenti in ambito di innovazione scolastica digitale e dare così seguito alle normative già attuate in questo senso.

Tra queste precedenti normative, una delle più importanti è il Decreto Miur del [16 giugno 2015](#), in cui si indica la necessità di destinare specifiche risorse per l'individuazione e la formazione di una nuova figura chiave per l'innovazione scolastica: l'animatore digitale. Nel Decreto, viene infatti spiegato che le finalità dell'animatore digitale sono quelle di:

- *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”.*

Allo stesso tempo, quello dell'animatore digitale non deve essere considerato un semplice supporto tecnico, ma un vero e proprio lavoro di coordinamento che deve essere svolto in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il Direttore dei Servizi Amministrativi.

L'obiettivo principale dell'animatore digitale è infatti quello di dare corpo e di attuare i programmi annuali di innovazione contenuti nel Piano nazionale per la scuola digitale. In questo senso, le funzioni che svolge all'interno della comunità scolastica sono essenzialmente tre:

- stimolare, coordinare e organizzare la **formazione interna**, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale.

- contribuire alla realizzazione di una **cultura digitale condivisa**, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola.

- individuare e realizzare **soluzioni innovative**, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica.

Il setting e l'aula laboratorio

Il setting d'aula si modifica e diviene variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica. Il carrello mobile per l'alloggio dei dispositivi si adatta perfettamente a questa modalità di lavoro e consente di trasformare una qualsiasi aula in un laboratorio grazie a device flessibili come i chromebook. Nel carrello sono alloggiati anche dispositivi mobili per adattarsi alle diverse tipologie di attività e di setting previsti. In

questo contesto si modificano i tempi e i luoghi dell'apprendere. Il fare scuola non è più limitato da orari e da vincoli di spazio, ma resta legato alla guida sapiente del docente-regista.

Per la conoscenza metodologica, si continuerà a potenziare l'offerta formativa interna, anche facendo leva sulla mediazione dell'Animatore Digitale, che ha il compito di organizzare iniziative di aggiornamento e di favorire lo scambio e la discussione su ciò che già è in atto e sulle buone pratiche emerse all'interno dell'istituto.

Contenuti

1. L'uso delle nuove tecnologie (tablet, PC, LIM, SMARTPHONE) e loro applicazione per integrare la didattica
2. Creazione di documenti online (Google Docs) e loro condivisione
3. Creazione di materiale per la *flipped classroom*
4. Uso di applicazioni interattive e di condivisione
5. Piattaforme *Google workspace* per tutto il personale scolastico
6. Creazione di un proprio sito come repository del materiale prodotto
7. Pensiero computazionale e coding
8. Copyright: Riutilizzo di prodotti digitali con *Creative Commons*
9. Attività di Formazione

Didattica

- a) La didattica per competenze: esempi di *project based learning*
- b) Didattica inclusiva BES e DSA
- c) Gli EAS (Episodi di Apprendimento Situato)
- d) La didattica senza libro di testo
- e) *La flipped classroom*
- f) *Utilizzo di metodologie stem e steam*
- g) *Thinkering*

Metodologia

Lezioni in presenza e/o blended su classe digitale implementata tramite condivisione con le *Google Apps* e inserite sulla piattaforma Scuola Futura.

La Didattica Digitale Integrata

Il documento, elaborato dall'Istituto Comprensivo, ha come fine la condivisione di proposte operative e organizzative per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), a distanza (DAD) e in presenza (DDP) e si basa sulle riflessioni e i consigli forniti dagli Uffici Scolastici Regionali, dal MIUR e dai Dirigenti scolastici in merito all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021. Questo documento può essere

modificato e implementato a seconda della situazione epidemiologica e delle diverse situazioni che via via si verificano.

[Link Piano per la didattica digitale integrata](#)

APPROFONDIMENTO SCELTE STRATEGICHE

3.4 BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE CIVICA, INCLUSIONE

3.4.1 Benessere a scuola

Per cercare di risolvere **il problema dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica**, da diversi anni la scuola cerca collaborazione con centri e associazioni che operano sul territorio nell'ambito del disagio giovanile. Dal confronto e dallo scambio di idee derivano una conoscenza più completa dei singoli ragazzi e la predisposizione di strategie educative personalizzate che danno risultati concreti nel campo dell'apprendimento e del comportamento degli alunni.

Da diversi anni è attivo presso la scuola uno sportello psico-pedagogico che può essere utilizzato, con modalità differenti, da insegnanti, genitori ed alunni. Lo sportello è gratuito, finanziato dall'Amministrazione comunale e gestito dalla Cooperativa "Progetto Crescere" di Reggio Emilia, che mette a disposizione psicologi di comprovata esperienza professionale maturata in ambito scolastico, così da poter rispondere ai bisogni contingenti delle singole realtà. Il servizio ha lo scopo di promuovere il benessere ed intervenire sulle situazioni di disagio che si manifestano in ambito scolastico. Per tale funzione possono essere fornite diverse tipologie di interventi:

- Il colloquio individuale con gli insegnanti, i genitori o gli alunni (solo con consenso scritto di entrambi i genitori)
- L'osservazione non partecipata nel gruppo-classe per l'analisi delle dinamiche relazionali e comportamentali
- L'osservazione partecipata con strumenti di indagine per l'analisi delle dinamiche relazionali e comportamentali dei singoli gruppi
- L'intervento nel contesto classe per l'attivazione delle abilità sociali
- L'approfondimento orientativo individuale per progettare interventi educativi e didattici sistemici nel contesto scuola e famiglia ed eventualmente indirizzare le famiglie ai servizi.

- Il servizio ha sede presso il plesso “De Amicis” e presso la Scuola Secondaria di primo grado. Per accedere al servizio, occorre fissare un appuntamento con gli insegnanti referenti dello sportello.

Per **prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo** nella scuola, sono stati individuati degli insegnanti referenti per la realizzazione di azioni formative ed informative rivolte ad alunni e docenti.

3.4.2 Educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica persegue specifici obiettivi e contenuti.

Obiettivi:

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Contenuti:

1. Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e delle Nazioni Unite). Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...).
2. Ambiente e sostenibilità, lotta allo spreco e all'inquinamento, Agenda 2030, l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. Educazione civica digitale, capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

[Link curricolo verticale per l'educazione civica.](#)

3.4.3 Inclusione

Alunni con BES

Per Bisogni Educativi Speciali ci si riferisce a tre macro categorie:

- Disabilità
- Diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento
- Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

I BES vengono individuati e riconosciuti tramite certificazione o da considerazioni didattiche da parte del team docente e per ciascun alunno è prevista la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) indicante le difficoltà rilevate e i punti di forza dell'alunno, le modifiche apportate alla programmazione, gli eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi da utilizzare. Il Piano dovrà essere approvato e condiviso dalla famiglia dell'alunno.

Alunni con Disabilità

Per la realizzazione operativa delle attività concernenti l'inclusione, nell'Istituto è presente un docente che svolge la Funzione Strumentale, responsabile e garante per le iniziative di organizzazione e di cura della documentazione, un docente referente che si occupa nello specifico della situazione della Scuola dell'Infanzia e un docente referente che si occupa nello specifico della situazione della Scuola Secondaria di primo grado. Gli insegnanti di sostegno, con la stretta collaborazione degli insegnanti curricolari e del personale educativo, pianificano e organizzano le azioni educative per favorire la piena inclusione nella realtà scolastica.

In collaborazione con la famiglia e con il servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI) viene redatto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) dove vengono dichiarati (e verificati) gli obiettivi a breve, medio e a lungo termine, gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.

Il Dirigente Scolastico, come previsto dal Decreto Legislativo 66/2017, convoca il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), un gruppo di lavoro composto da docenti, genitori e da figure professionali specifiche (esterne ed interne all'Istituzione Scolastica) al fine di condividere il percorso dell'alunno.

Alumni con DSA

L'Istituto Comprensivo ha evidenziato l'importanza di lavorare per la prevenzione e la riduzione delle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento al fine di garantire il successo formativo agli alunni interessati da tale disturbo.

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti due figure referenti (una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria) che condividono la Funzione Strumentale e che:

- forniscono informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- forniscono indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collaborano, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- fungono da mediatori tra colleghi, famiglie, studenti e specialisti.

Questi docenti, inoltre, contribuiscono a pianificare e organizzare le attività delle singole scuole riguardanti il tema DSA e le proposte di formazione. Tra queste si evidenziano i seguenti progetti:

1) PROGETTO SCREENING CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Formazione dei docenti delle scuole dell'Infanzia attraverso incontri su attività predittive di disturbo.
- Formazione dei docenti della scuola primaria per un corretto approccio alla letto-scrittura in classe prima e alla comprensione in classe seconda.
- Screening suddiviso in due momenti: lettura e dettato in classe prima; lettura, comprensione e dettato in classe seconda. Restituzione dei risultati e consulenza dell'equipe di esperti.

2) FORMAZIONE DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Formazione rivolta ai docenti delle classi prime, seconde.

3) PROGETTO POMERIDIANO SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI

Il progetto pomeridiano è rivolto agli alunni con DSA e con BES di quarta e quinta della scuola primaria, per anticipare l'utilizzo degli strumenti compensativi, laddove se ne ravveda l'utilità, e rendere gradualmente gli alunni più consapevoli e autonomi nell'uso degli stessi.

Il progetto coinvolge anche gli alunni delle classi prime della scuola secondaria e gli alunni di seconda e terza del plesso Fermi che sono stati certificati in corso d'anno, al fine di favorire una maggiore autonomia nello studio e nell'uso degli strumenti.

4) SPORTELLO TECNOLOGICO/DIDATTICO

Un'insegnante si rende disponibile, previo appuntamento, per incontrare alunni, genitori e docenti che hanno bisogno di supporto circa l'utilizzo o l'installazione di programmi/software/applicazioni didattiche. Inoltre la docente, su richiesta della famiglia, installa, sul pc personale dello studente una serie di software compensativi per lo studio e l'autonomia, come ad esempio strumenti per creare mappe concettuali e/o mentali, sintesi vocale, software per la modifica dei file in pdf.

5) PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA:

- Condivisione di tutorial nelle classi prime scuola secondaria, in cui si spiega il significato di DSA. Per migliorare l'accettazione del proprio disturbo e dell'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, i docenti illustrano per quale ragione alcuni ragazzi all'interno della classe avranno verifiche differenti o potranno utilizzare strumenti compensativi durante le verifiche o interrogazioni. Tale proposta dovrà essere condivisa con la famiglia e il ragazzo con DSA.
- Incontro ad inizio anno con gli alunni DSA da parte del referente DSA d'istituto in cui viene spiegato loro cosa sia il PDP, in modo che anche gli alunni con Disturbo Specifico d'Apprendimento vengano coinvolti nella stesura di tale documento. I ragazzi dovranno concordare con i docenti di ogni disciplina quali strumenti compensativi e dispensativi preferiscono e/o sono abituati ad utilizzare. L'incontro servirà anche per far capire ai ragazzi e alle famiglie che nei primi due/tre mesi della classe prima il Consiglio di Classe somministrerà differenti tipologie di prove per conoscerli e capire quali sono le potenzialità di ogni alunno e quindi individuare le misure compensative e dispensative da adottare nel corso dell'anno scolastico.

Accoglienza alunni stranieri

L'Istituto Comprensivo affronta gli aspetti riguardanti l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, attivando prassi condivise di carattere amministrativo, comunicativo, didattico-educativo definite nel Protocollo di Accoglienza. Nell'Istituto Comprensivo è presente una referente per l'accoglienza degli alunni stranieri che, insieme all'apposita commissione, formata da docenti rappresentanti dei vari plessi, si occupa di attuare il Protocollo di Accoglienza, al fine di mediare e facilitare l'incontro dell'alunno e della famiglia con la scuola e porre le prime basi del suo percorso scolastico. Primo e fondamentale momento del percorso di integrazione è l'insegnamento/apprendimento della lingua italiana, pertanto è stato predisposto un progetto che prevede la realizzazione di un corso di primo livello per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri con eventuali percorsi di consolidamento negli anni successivi, sia nelle scuole primarie che nella scuola

secondaria di primo grado. La scuola ha, inoltre, attivato una collaborazione con la Cooperativa Dimora d'Abramo per la consulenza e l'intervento di mediatori culturali di diverse lingue straniere.

[Link protocollo di Accoglienza](#)

APPROFONDIMENTO SCELTE STRATEGICHE

3.5 CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Continuità

La necessità di un impegno concorde nel progettare il percorso dei ragazzi nei diversi ordini di scuola si evince dal D.L. n. 59/2004 nel “Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) alla fine del primo ciclo di istruzione”. Le “Indicazioni per il curricolo”, D.M. 254 del 16/11/2012, fissano inoltre, nelle diverse aree disciplinari, i traguardi per lo sviluppo delle competenze da tenere costantemente all’orizzonte, articolati secondo una logica curricolare. Il D. M. 742 del 3/10/2017 e il D. L. n. 62 del 13/04/2017, infine, innovano e rendono uniforme a livello nazionale il modello della certificazione delle competenze che le singole istituzioni scolastiche devono rilasciare al termine della scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione. Il Curricolo Verticale per Competenze del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per nuclei tematici e per ciascuno di essi sono stati delineati i traguardi disciplinari (campi di esperienza, nella scuola dell’infanzia) e le relative competenze in uscita per il triennio della scuola dell’infanzia, il quinquennio della scuola primaria e il triennio della scuola secondaria di primo grado. Il Curricolo garantisce continuità e gradualità nei tre ordini di scuola operando in modo autonomo nel rispetto della normativa.

La Scuola si impegna a favorire l’accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione e a garantire la comunicazione e lo scambio di esperienze e buone pratiche fra i docenti dei tre ordini di scuola per individuare e condividere azioni educative, percorsi formativi e didattici anche in verticale.

Al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni, la Scuola assicura, di norma, la continuità educativa attraverso le seguenti iniziative:

- Commissione Continuità formata da docenti dei diversi segmenti dell’Istituto Comprensivo che individuano linee comuni di progettazione didattica ed educativa in continuità verticale sia all’infanzia che alla primaria, elaborando progetti a curricolo verticale e/ o attività laboratoriali per le classi di passaggio e prime possibili sperimentazioni. Ampliamento dell’utilizzo della biblioteca d’istituto, situata presso la scuola secondaria, per iniziative di continuità verticale.

- Colloqui tra le educatrici dell'asilo nido e le insegnanti delle future sezioni dei tre anni delle scuole dell'infanzia statali per uno scambio di informazioni al fine di un inserimento armonioso dei bambini.
- Colloqui e consegna delle schede di passaggio tra le insegnanti delle sezioni di cinque anni della scuola dell'infanzia e i docenti delle classi quinte e le capogruppo dei vari plessi di scuola primaria, per il passaggio delle comunicazioni relative agli alunni delle future classi prime, al fine anche di poter costituire classi eterogenee ed equilibrate.
- Colloqui ed incontri tra gli insegnanti di classe quinta della primaria e docenti di scuola secondaria, per uno scambio di informazioni relative agli alunni tramite schede di passaggio al fine di consentire un graduale inserimento tra un ordine e l'altro, per facilitare la formazione equilibrata delle prime classi, per armonizzare i contenuti disciplinari e i metodi di insegnamento, per permettere una vera inclusione ed evitare il più possibile insuccessi scolastici.
- Realizzazione di "Open Day" o giornate d'accoglienza finalizzati a presentare ai bambini ed alle famiglie in forma laboratoriale i plessi dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado.
- Attività di gemellaggio: incontri in presenza o in videoconferenza tra gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni di alcune classi della Scuola Secondaria di primo grado, per sottolineare il passaggio del testimone tra un ordine di scuola e l'altro, nel segno della continuità rispondendo alle domande e alle curiosità dei ragazzi sul nuovo ambiente, sulle modalità di funzionamento della scuola e su una prima conoscenza delle diverse attività curricolari, unitamente a percorsi didattici comprendenti progetti di scienze, di matematica, di geometria, di arte e di narrativa svolti in comune tra gli studenti dei due ordini.
- Incontri rivolti ai genitori delle classi iniziali della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado per la presentazione dell'organizzazione scolastica prima delle iscrizioni.
- Scheda di restituzione alla fine del primo quadrimestre da parte dei Consigli di classe delle prime della scuola secondaria di primo grado ai docenti di classe quinta dell'anno precedente della primaria, per avere un riscontro sull'andamento didattico-educativo degli alunni nel nuovo ordine di scuola e per una riflessione comune sulla valutazione.
- Monitoraggio da parte della scuola Secondaria di primo grado, alla fine del primo quadrimestre dell'anno scolastico, dell'andamento degli alunni frequentanti il 1^o anno nelle diverse Scuole di secondo grado con restituzione delle osservazioni dei professori tramite la scheda di restituzione per favorire sempre più uno scambio tra ordini di scuola diversi.

Attività di accoglienza:

- **Per i bambini delle sezioni dei cinque anni** di tutte le scuole dell'Infanzia presenti sul territorio, proposte come la storia-ponte nel passaggio tra i due ordini di scuola, presentazioni google e e-book tratti dagli albi illustrati inseriti ne "L'Angolo dei Remigini". Tale spazio presente nel sito dell'Istituto Comprensivo di Rubiera ha la finalità di comunicare con alunni, genitori ed insegnanti per favorire e creare condizioni di "benessere" in una vera e propria alleanza educativa.

- **Per i bambini delle classi 1[^] di scuola primaria**, nei plessi con due sezioni, è previsto, nelle prime due settimane di scuola, di lavorare all'interno non di classi già costituite in modo definitivo, bensì di gruppi affidati ad insegnanti diversi, che svolgeranno attività di accoglienza, di laboratorio ed eventualmente prove d'ingresso.
- **Per i ragazzi delle classi 1[^] di scuola secondaria I grado**, per i ragazzi delle classi 1[^] di scuola secondaria I grado, è previsto all'inizio della scuola un periodo con attività di base tramite anche tutorial di accoglienza e di metodologia didattica, senza verifiche e valutazioni, ponendo attenzione al "clima" di classe, alla personalizzazione dello spazio d'aula, all'autobiografia personale, organizzando uscite a piedi sul territorio.

Orientamento

Il percorso orientativo del nostro Istituto prevede due momenti indispensabili e legati fra loro: uno formativo da realizzare nel gruppo classe nel corso del triennio, attraverso moduli di orientamento personalizzati di almeno 30 ore anche extracurricolari, l'altro di tipo non solo informativo, attraverso il dialogo con gli istituti superiori e le attività produttive, ma anche "di accompagnamento" da attuarsi al termine della classe seconda e in terza (C.M. n. 43 e "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" dirette alle scuole di ogni ordine e grado del 2014; Raccomandazione del *Consiglio europeo* del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'orientamento permanente; Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 del Piano nazionale di ripresa e resilienza). E' molto importante la promozione negli alunni della conoscenza di sé, della crescita personale e dell'inclusione sociale, a partire dalla classe prima, anche con il coinvolgimento dello Sportello psicopedagogico.

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi. Tali moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. La nostra scuola secondaria attiva i seguenti moduli:

Modulo 30 ore classi Prime

- Progetto Accoglienza: socializzare nel nuovo contesto scolastico, con docenti e compagni attraverso percorsi mirati volti alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni ed aspirazioni attraverso letture e percorsi trasversali sulle emozioni (10 ore di tutte le discipline).
- Progetto metodo di studio: ricercare le risorse personali da investire nel nuovo percorso di studi, mediante attività di consolidamento del metodo di studio e di analisi degli stili di apprendimento (10 ore di tutte le discipline).
- Sviluppare la capacità di riflessione sull'andamento della propria attività come studente, grazie ad esperienze auto valutative accertate mediante somministrazione di test specifici e relativa riflessione (3 ore di lettere).
- Progetto cyberbullismo: contrastare il fenomeno in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e di educazione nei confronti dei soggetti coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti (4 ore di tutte le discipline).
- Conoscere il territorio e muoversi al suo interno attraverso progetti di conoscenza della storia locale e di educazione ambientale (4 ore di lettere per storia locale e 10 ore per educazione ambientale).

Modulo 30 ore classi Seconde

- Attività finalizzate alla costruzione dell'immagine di sé nelle relazioni interpersonali e di educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, anche attraverso l'intervento di esperti (11 ore del progetto GenerAzioni).
- Discutere le problematiche connesse al percorso di crescita anche avvalendosi della collaborazione di associazioni di volontariato del territorio (2 ore di tutte le discipline per intervento di Croce Rossa).
- Approfondire la conoscenza del territorio e delle sue strutture di controllo politico e amministrativo, con particolare attenzione agli aspetti economico-produttivi intesi anche in chiave orientativa (4 ore di tutte le discipline).
- Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, mediante attività personalizzate, condotte da un formatore/mentor, con ore sia in orario scolastico per tutta la classe, che per incontri, a piccoli gruppi, anche con il coinvolgimento delle famiglie, per incentivare studi e carriere professionali nelle discipline STEM (10 ore di tutte le discipline) OPPURE Progetto metodo di studio: ricercare le risorse personali da investire nel nuovo percorso di studi, mediante attività di consolidamento del metodo di studio e di analisi degli stili di apprendimento (10 ore di tutte le discipline).
- Progetto Cinema: attività di promozione del linguaggio cinematografico e audiovisivo al fine di acquisire strumenti e metodi per favorire la comprensione critica del presente (8 ore di lettere).

Modulo 30 ore classi Terze

- Guida ad una scelta consapevole per prendere coscienza di sé, dei propri interessi, delle proprie attitudini e competenze attraverso: letture di testi, momenti di confronto e riflessione (6 ore di lettere).
- Conoscenza dell'offerta formativa delle scuole superiori della provincia di Reggio Emilia e Modena attraverso incontri con docenti e allievi delle scuole superiori, visite alle aziende del territorio e confronto con le reali richieste del mondo del lavoro e delle attività del territorio attraverso lezioni mirate (10 ore di tutte le discipline).
- Autovalutazione e Consiglio Orientativo attraverso test Prepos, test sulle Intelligenze Multiple, al fine di orientare la scelta agli ambiti più idonei; autovalutazione delle competenze (5 ore di tutte le discipline).
- Discutere le problematiche connesse al percorso di crescita anche avvalendosi della collaborazione di associazioni di volontariato del territorio (2 ore di tutte le discipline per intervento di Croce Rossa).
- Progetto prevenzione gioco d'azzardo e ludopatie con lo scopo di accrescere comportamenti sani e favorire la conoscenza delle risorse individuali e delle possibilità di potenziamento (4 ore di tutte le discipline).
- Progetto Affettività: conoscenza delle proprie emozioni in relazione al rapporto con l'altro, differenza tra sensazione, emozione e sentimento, gestione delle emozioni (5 ore di lettere e scienze).

Si specificano, inoltre, le modalità di presentazione dell'offerta formativa del territorio:

- "La Provincia che orienta" *on line edition*, il Salone dell'orientamento dedicato alle scuole secondarie di II grado e al sistema delle IeFP.
- La "guida alla scelta della scuola secondaria di II grado", il volumetto cartaceo aggiornato. - La presentazione di eventi organizzati dalle singole scuole secondarie di secondo grado del territorio: Open day e Lezioni aperte e stage orientativi.
- L'informazione sulle iniziative programmate dalla provincia di MO: i percorsi di orientamento scolastico territoriale, il salone dell'orientamento.
- L'impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e/o consiglio di software digitali specifici per promuovere l'apprendimento di competenze di orientamento.
- L'organizzazione di un incontro con esperti esterni alla scuola di comprovata esperienza e qualificazione, rivolto ai genitori, in orario preserale, da remoto.
- La realizzazione di incontri con alunni e docenti di alcune scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia, in orario scolastico.
- I contatti con esponenti dell'area Education di Unindustria Reggio Emilia per avvicinare i ragazzi alla realtà economica e produttiva della nostra zona.
- Azioni specifiche coordinate dalla Provincia con la collaborazione di IFOA capaci di rispondere ai bisogni dei ragazzi di essere accompagnati nei percorsi educativi e formativi.

APPROFONDIMENTO SCELTE STRATEGICHE

3.6 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO, COMUNICAZIONE EFFICACE

Rapporti Scuola – Famiglia - Territorio

Si ritiene fondamentale il coinvolgimento, la partecipazione e la collaborazione dei Docenti, dei Genitori, del Comitato genitori, del Comune, di vari Enti ed Aziende del territorio per la realizzazione di progetti tesi a riqualificare gli ambienti scolastici e gli spazi di apprendimento sia interni (tinteggi, sistemazione bagni, banchi ed arredi più funzionali all'apprendimento cooperativo ...), che esterni (sistemazione di cortili e giardini per favorire l'outdoor education e le lezioni all'aperto).

3.7 MACROAREE DI PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

MACROAREE DI PROGETTO CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel documento *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"*, si puntualizza la necessità impellente di educare alla cittadinanza e alla sostenibilità, coinvolgendo tutte le discipline e l'intero processo formativo. In quest'ottica anche l'IC di Rubiera costruisce la propria azione didattica ispirandosi agli obiettivi dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*.

Che cos'è l'Agenda 2030?

È un programma d'azione, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che mira alla prosperità del pianeta e dei suoi abitanti.

Essa ci segnala 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, da raggiungere entro il 2030:



Si tratta di traguardi fondamentali, di obiettivi comuni che riguardano tutti, necessari per maturare consapevolezza, coscienza civica ed ecologica, al fine di portare il pianeta verso la strada della sostenibilità. L'Agenda 2030 ci segnala al quarto punto: *“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*, quindi, l’esigenza di un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva come presupposto fondamentale per migliorare la vita delle persone e per raggiungere un reale sviluppo sostenibile, così come la tutela dei diritti umani e la conquista di una reale cittadinanza globale. Il nostro impianto progettuale tocca, in maniera trasversale, anche altri obiettivi:

- 1- Eliminare la povertà dal mondo
- 2- Sconfiggere la fame nel mondo
- 3- Assicurare cura e benessere per tutti
- 6- Assicurare a tutti acqua per bere e per lavarsi
- 11- Rendere le città vivibili e sicure
- 12- Consumare prodotti sostenibili
- 15- Conservare la biodiversità

La scuola, fungendo da traino verso l'esercizio di una piena cittadinanza, favorisce collegialità, condivisione, ricerca e riflessione; ragiona su un curriculum didattico in cui emergono verticalità e trasversalità e adotta una didattica pratica, concreta e fattiva.

Ecco, quindi, che tutti i progetti che la scuola propone come offerta formativa, vengono rilette in questa chiave.

I progetti scritti in **verde** sono svolti in orario curricolare, mentre quelli **arancioni** in orario extracurricolare.

A titolo esemplificativo, sono indicati i progetti del corrente anno scolastico 2023-2024:

Macroarea	Progetti (a.s. 2023/24)	Riferimento alla priorità strategica
<p>Educazione ambientale</p> 	<p>INFANZIA</p> <p>La scuola in natura: Sperimentazione in outdoor</p> <p>PRIMARIA</p> <p>L'uomo e l'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con i sensi in allerta - Il piccolo grande mondo dei giganti verdi - Orti scolastici in cassetta - Rifiuti e sostenibilità - Il ciclo idrico - 1,2,3 Energia <p>SECONDARIA</p> <p>L'uomo e l'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ciclo integrato dei rifiuti/raccolta differenziata - Il suolo 	<ul style="list-style-type: none"> • CITTADINANZA ATTIVA: SVILUPPARE COMPORTAMENTI ISPIRATI AL RISPETTO AMBIENTALE. • POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI
<p>Inclusione, personalizzazione e promozione del benessere</p>	<p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza - Laboratorio...a passo di danza <p>PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - No al bullismo - Educazione all'affettività 	<ul style="list-style-type: none"> • CITTADINANZA ATTIVA: favorire la relazione interpersonale nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità; prevenire le varie forme di disagio che

 	<ul style="list-style-type: none"> - Frutta nelle scuole - Progetto sport - Psicomotricità - La CRI torna a scuola - Utilizzo strumenti compensativi per alunni con DSA e con BES - Sportello psico-pedagogico <p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo strumenti compensativi per alunni con DSA e con BES - Educazione all'affettività - SuperFermiband - Storia locale - Orientamento - Educazione civica digitale - Sportello psico-pedagogico - No al bullismo - Nella@rete - Incontr-Arti - Multisport (Centro Sportivo Scolastico) - Sport a scuola - Tutoring 	<p>possono verificarsi nelle fasi della crescita</p> <ul style="list-style-type: none"> • POTENZIARE L'INCLUSIONE; • POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI
<p style="text-align: center;">Alfabetizzazione</p>  	<p style="text-align: center;">PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - AMA (accoglienza-mediazione-alfabetizzazione) <p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - AMA (accoglienza-mediazione-alfabetizzazione) <p style="text-align: center;">Recupero in italiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire le varie forme di disagio; sviluppare una cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle varie identità culturali, • Potenziare l'inclusione
<p style="text-align: center;">Linguaggi</p>	<p style="text-align: center;">INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Herberia Post <p style="text-align: center;">PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primi passi nella mia biblioteca - Lettori di gran classe - Opera domani - Herberia Post 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto tecnologico didattico <p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto cinema - Biblioteche scolastiche innovative - @lla tua biblioteca - Natura a colori - Account on me - Il diario della nostra scuola - Herberia Post - Supporto tecnologico didattico - Conoscere il Consiglio comunale - Il borgo e l'Ospitale - Recupero di matematica - Sipario! Corso di teatro - Ritratti astratti - FotoGrafiche - La fotografia di Steve Mc Curry 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo consapevole e critico di alcuni di essi; ● Potenziamento delle metodologie laboratoriali
<p style="text-align: center;">Potenziamento linguistico e logico-matematico</p> 	<p style="text-align: center;">INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Logichiamo - My first English <p style="text-align: center;">PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Logichiamo - ForMATH - Giochi matematici <p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Logichiamo: giochi matematici, giochi da tavolo, laboratorio di matematica - Corso certificazione ket lingua inglese 	<ul style="list-style-type: none"> ● VALORIZZAR E E POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE, LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE; ● POTENZIARE L'INCLUSIONE.

Attività delle classi (sulla base dei percorsi previsti per l'a.s. 2023/24)

Il piano dell'offerta formativa si arricchisce non solo con i progetti sopra citati ma soprattutto con le attività svolte nella pratica quotidiana svolta nelle singole classi e/o nei plessi.

Per la consultazione più puntuale potete selezionare i seguenti link.

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Attività infanzia	Attività primaria	Attività secondaria

Curricoli (si precisa che sono in fase di aggiornamento sulla base dell'adozione delle Linee Guida STEM, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi d'esperienza e all'apprendimento delle discipline):

[Curricolo infanzia](#)

[Curricolo primaria](#)

[Curricolo secondaria](#)



L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Organizzazione generale e Incarichi

4.2 Azione Amministrativa e Comunicazione

4.3 Partecipazione e Collegialità

4.4 Formazione e Aggiornamento

4.5 Fabbisogno posti docenti per potenziamento



L'ORGANIZZAZIONE

4.1 ORGANIZZAZIONE GENERALE ED INCARICHI

UFFICIO DI DIRIGENZA

Indirizzo: Piazza XXIV maggio, 13 – Rubiera (R.E.)

Il Dirigente scolastico riceve previo appuntamento.

UFFICIO DI SEGRETERIA

Indirizzo: Piazza XXIV maggio, 13 – Rubiera (R.E.)

Tel. 0522 - 626265

E-mail ordinaria: reic83600r@istruzione.it

Posta elettronica certificata: reic83600r@pec.istruzione.it (solo da altre caselle PEC)

Orario di apertura al pubblico:

UFFICIO ALUNNI

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDÌ	07.40 - 09.30 12.00 - 13.00	CHIUSO
MARTEDÌ	07.40 - 09.30 12.00 - 13.00	15.30 - 16.30
MERCOLEDÌ	07.40 - 09.30 12.00 - 13.00	CHIUSO
GIOVEDÌ	07.40 - 09.30 12.00 - 13.00	CHIUSO
VENERDÌ	07.40 - 09.30 12.00 - 13.00	CHIUSO
SABATO	09.45 - 12.00	CHIUSO

UFFICIO PERSONALE

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDÌ	07.30 - 09.30 12.00 - 13.15	CHIUSO
MARTEDÌ	07.30 - 09.30 12.15 - 13.15	14.00 - 17.00
MERCOLEDÌ	07.30 - 09.30 12.15 - 13.15	CHIUSO



GIOVEDÌ	07.30 - 09.30 12.15 - 13.15	CHIUSO
VENERDÌ	07.30 - 09.30 12.15 - 13.15	CHIUSO
SABATO	09.30 - 12.45	CHIUSO

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): riceve su appuntamento di norma dal lunedì al venerdì.

Ufficio amministrativo: pratiche amministrative, acquisti, inventario, sostituzione del dsga.

Ufficio Personale: organico del personale, graduatorie, pratiche inerenti tutto il personale docente, amministrativo e ausiliario, di ruolo e supplente.

Protocollo: protocollo, archiviazione dei documenti e gestione di tutta la corrispondenza.

Ufficio Alunni: pratiche, documentazione, atti riguardanti gli alunni.

INCARICHI, COMMISSIONI, FUNZIONI STRUMENTALI

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

ANIMATORE DIGITALE

REFERENTI DI PLESSO INFANZIA E PRIMARIA

PREPOSTI COMMISSIONE SICUREZZA

REFERENTI INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

COMMISSIONE COORDINATORI INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

COMMISSIONE PTOF/RAV/PdM

COMMISSIONE CONTINUITA'

COMMISSIONE INTERCULTURA

COMMISSIONE RACCORDO CURRICOLO PRIMARIA/SECONDARIA

COMMISSIONE ORIENTAMENTO

COMMISSIONE VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

COMMISSIONE STABILE FORMAZIONE CLASSI PRIME SECONDARIA

REFERENTE DISABILITA' INFANZIA

REFERENTE DISABILITA' SECONDARIA

REFERENTI E COMMISSIONE DSA/BES

REFERENTI TECNOLOGIE PRIMARIA

SUPPORTO TECNICO E REGISTRO ELETTRONICO PRIMARIA

SUPPORTO TECNICO E REGISTRO ELETTRONICO SECONDARIA

TUTOR DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE

REFERENTE RAPPORTI CON IL TEATRO, ATTIVITA' CULTURALI sc. infanzia e primaria

REFERENTE ATTIVITA' CULTURALI

REFERENTI SPORTELLO PSICOLOGICO

REFERENTI RAPPORTI CON LA BIBLIOTECA COMUNALE E DELLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO

REFERENTI ELABORAZIONE ORARIO SECONDARIA

REFERENTE ELABORAZIONE GRAFICA DIARIO DELLA SCUOLA

REFERENTE SPORT E PSICOMOTRICITA' PRIMARIA



REFERENTI EDUCAZIONE AMBIENTALE PRIMARIA
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE SECONDARIA
REFERENTI LOGICHIAMO
REFERENTE ALL'AFFETTIVITA' PRIMARIA
REFERENTE ALL'AFFETTIVITA' SECONDARIA
REFERENTE PREVENZIONE BULLISMO PRIMARIA
REFERENTE EDUCAZIONE DIGITALE E PREVENZIONE BULLISMO SECONDARIA
REFERENTE STORIA LOCALE
REFERENTE "CROCE ROSSA A SCUOLA" PRIMARIA
REFERENTI MENSA T.P. PRIMARIA
COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

FUNZIONI STRUMENTALI

- ✓ COORDINAMENTO ATTIVITÀ PTOF – RAV - PDM
- ✓ COORDINAMENTO PROVE INVALSI PRIM. E SECONDARIA
- ✓ ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA PRIMARIA E COORDINAMENTO PER DOCUMENTAZIONE E ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI
- ✓ COORDINAMENTO ATTIVITÀ CONTINUITÀ CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A INFANZIA/PRIMARIA
- ✓ COORDINAMENTO ATTIVITÀ ORIENTAMENTO
- ✓ COORDINAMENTO ATTIVITÀ E FORMAZIONE ALUNNI D.S.A./B.E.S. SCUOLE PRIMARIE E SCUOLA SEC. I GRADO

4.2 AZIONE AMMINISTRATIVA E COMUNICAZIONE

→ Operare con tempestività, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa e nella tenuta della documentazione, anche grazie alla digitalizzazione.

→ Migliorare la comunicazione interna ed esterna, attraverso l'utilizzo dei canali istituzionali dell'Istituto (sito web, posta elettronica Google Workspace, Registro Elettronico ...).

→ Garantire la chiarezza e la precisione nell'informazione e il monitoraggio dei procedimenti amministrativi.



4.3 PARTECIPAZIONE E COLLEGIALITA'

- Sollecitare la partecipazione dei genitori sia a livello individuale che collegialmente e mediante i genitori Rappresentanti di Classe e Componenti del Consiglio d'Istituto.

- Implementare la collaborazione con l'Amministrazione comunale, il Comitato Genitori, i diversi Enti ed Associazioni presenti sul territorio.

- Ottimizzare tempi e modalità delle attività di programmazione della scuola dell'infanzia e primaria e dei consigli di classe della scuola secondaria.

- Incrementare gli incontri di interscuola per i docenti di scuola dell'infanzia, di confronto e programmazione per classi parallele e per dipartimenti disciplinari rispettivamente per i docenti di scuola primaria e per quelli di scuola secondaria I grado.

- Promuovere maggiori occasioni di scambio tra i docenti, attraverso incontri di autoformazione e condividendo la documentazione di buone pratiche e di attività realizzate con gli alunni.

- Curare l'accoglienza e l'accompagnamento dei docenti neo arrivati nel nostro Istituto.

- Suddividere gli incarichi tra più docenti, prevedendo una rotazione dopo un certo periodo.

4.4 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO



→ Proporre percorsi di formazione-aggiornamento per il personale docente, che consentano di raggiungere le priorità e i traguardi indicati nel PTOF (didattica digitale integrata, logico-matematica, educazione ambientale e outdoor education, curriculum per competenze, valutazione, educazione civica, prevenzione bullismo, orientamento, inclusione scolastica, specifici percorsi disciplinari ...).

→ Realizzare attività formative secondo quanto previsto dal D.M. 66/2023 “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”:

Percorsi di formazione sulla transizione digitale, erogati in presenza, *on line* o ibrida, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. Possibili argomenti: *Competenze digitali nella scuola: DigComp 2.2 e DigCompEdu - Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo - Competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei.*

Laboratori di formazione sul campo, erogati a gruppi, si svolgono in presenza e consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche **in coerenza con la linea di investimento Scuola 4.0**. Possibili tematiche da affrontare tenendo presente le specifiche innovazioni digitali di ciascun plesso scolastico e degli uffici di segreteria: *Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici acquistati, in complementarietà con i precedenti avvisi PON e PNRR - Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi, sul making, sul tinkering, sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento, sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, etc. - Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia - Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica - Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali - Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.*

Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da formatori tutor interni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari, lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali e potenziato nell'insegnamento delle discipline STEM, secondo un approccio interdisciplinare.

→ Promuovere azioni formative, anche nella forma dell'autoformazione individuale e/o in gruppi di ricerca/azione, per supportare l'innovazione metodologica e tecnologica.

→ Organizzare azioni formative, per tutto il personale, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla privacy.



4.5 FABBISOGNO POSTI DOCENTI PER POTENZIAMENTO

In riferimento alle priorità strategiche indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si rendono necessari i seguenti posti per il Potenziamento dell'Offerta Formativa:

- **Scuola dell'infanzia** n. 1 per incremento attività di compresenza e di lavoro a piccoli gruppi.
- **Scuola primaria** n. 4 per attività di alfabetizzazione, sostegno recupero e di compresenza in classi particolarmente problematiche; per piano sostituzioni primo giorno di assenza dei docenti e per ore di esonero dall'insegnamento per attività di supporto e collaborazione con la dirigenza.
- **Scuola secondaria** n. 1 d'Arte, n. 1 di Musica, n. 1 di Matematica e Scienze per attività laboratoriali e nell'ambito dell'innovazione didattico - metodologica; per sostituzioni primo giorno di assenza dei docenti e per ore di esonero dall'insegnamento per attività di supporto e collaborazione con la dirigenza.

N.B.: L'effettiva realizzazione del suddetto Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate.